



TEATRO DUSE
FINO A DOMENICA 17 NOVEMBRE
LUNARIA TEATRO
MEDEA ASSOLO



Fino a domenica 17 novembre, Lunaria Teatro porta al Duse "Medea assolo", riduzione del classico di Euripide firmata da Margherita Rubino e interpretata da Raffaella Azim, e diretta da Daniela Ardini.

La storia è tra le più note della mitologia greca: un amore suggellato da un patto di fedeltà eterna tra l'eroe Giasone e Medea la maga, infine rotto da lui, che sceglie la giovane Glauce. Medea, tradita, medita e perpetra una vendetta feroce, crudele, spietata, disposta a sacrificare anche la vita dei suoi stessi figli per portarla a compimento.

«Questa "Medea" è "di" Euripide e non "da" Euripide – spiega Margherita Rubino –. Si compone di sette quadri di azione, tutti in prima persona, poiché chi parla è solo Medea, che calamita nei propri monologhi le risposte o le reazioni o gli interventi di Nutrice, Creonte, Giàsone, Egeo e del coro. Questo fa sì che le battute e che ogni singola parola della tragedia siano quelle scritte da Euripide e mandate in scena nel 431 a.c. Non ci sono intermediazioni nel testo, né aggiunte o riscritture. A questo copione, ove via via cambia la scena e il punto di vista, ma non chi parla, e in cui il procedere dell'azione è incalzante quanto nella tragedia a più voci di Euripide, corrisponde una regia per cui Medea, oltre a essere sempre in scena, è molto attenta allo storytelling che può formarsi su di lei, a quello che agli altri sembra o potrà sembrare, al proprio personaggio insomma. Il prologo è recitato davanti ad una carta geografica, sia per ricordare il proprio viaggio dalla Colchide, nell'odierna Turchia, alla civile Grecia (Corinto), sia per ricordare in qualche modo agli spettatori che la propria storia da quel momento sarà nota e ripetuta nei millenni e tra decine di etnie. La sua revenge tragedy in questo allestimento prevede sempre una sorta di occhio invisibile di telecamere o droni, che fotografano la storia di Medea esattamente come lei vuole



che venga conosciuta e divulgata nel mondo. Medea sa gestire con attenzione il rapporto con gli altri, ma anche col mondo esterno e con la futura narrazione del suo personaggio».

Medea Assolo andrà in scena venerdì 15 novembre alle 20.30, sabato 16 novembre alle 19.30 e domenica 17 alle 16.

Biglietti: 30 € Primo settore 20 € Secondo settore 14 € Under 30.